

**Care Lettrici e Cari Lettori,**

nei prossimi anni la Frazione di Cabbio, sarà oggetto di importanti interventi a favore di tutta la popolazione. In particolare il Municipio di Breggia intende riqualificare la Piazza Militare e avviare la costruzione dei posteggi in località Sotto agli Orti. Due progetti importanti per lo sviluppo della Frazione, strettamente legati tra loro.

L'idea di riqualificare la Piazza Militare nasce nel 2013 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio comunale della donazione di 317'960 Fr. del defunto Sig. Bruno Codoni. Nato a Henau (SG) nel 1948 e deceduto nel 2012 a Chon Buri (Tailandia), il Sig. Codoni non ha mai risieduto stabilmente a Cabbio, nonostante ciò con questo gesto ha voluto ricordare il legame con il proprio paese d'origine. Un gesto nobile, che il Municipio vuole valorizzare destinando la donazione per un'opera pubblica nella Frazione di Cabbio. Tre le ipotesi iniziali: la Piazza Militare, il lavatoio e il parcheggio pubblico Sotto agli Orti. La scelta è infine caduta sulla Piazza Militare. Spazio pubblico di notevole pregio degradatosi però nel corso degli anni. Nel 2013 è stato dato mandato all'Arch. Enrico Sassi di allestire uno studio per la riqualifica della piazza. Progetto impegnativo data la natura storico-culturale del luogo.

Infatti l'attuale piano regolatore (PR) della frazione di Cabbio riporta quale bene da tutelare di interesse cantonale la chiesa parrocchiale di San Salvatore (o dell'Ascensione), il sagrato e con esso la piazza, compresi peraltro nel perimetro di rispetto del bene culturale. Le Norme di attuazione del piano regolatore (NAPR) recitano "entro questo perimetro non sono ammissibili interventi suscettibili di compromettere la visibilità, la conservazione e la valorizzazione del bene culturale" e "qualsiasi intervento sui beni di protezione cantonale deve essere autorizzato dal Consiglio di Stato e resta subordinato al preliminare preavviso della Commissione beni culturali". Inoltre secondo il fabbisogno di posti auto per la Frazione di Cabbio e, nell'interesse di tutelare il bene culturale, il PR prevede la possibilità di posteggiare 15 automobili presso la Piazza Militare.

Per questi motivi prima e durante l'allestimento del progetto di riqualifica della Piazza Militare, il Municipio ha incontrato i funzionari dell'Ufficio beni culturali (UBC). Gli incontri avuti hanno permesso di allestire un progetto equilibrato, che da un lato soddisfa i legittimi bisogni della popolazione e dall'altro garantisce la giusta valorizzazione ad un luogo storico.

Il progetto presentato in occasione della serata informativa dello scorso 24 febbraio prevede infatti il mantenimento degli attuali posti auto (ca. 35), a condizione di eseguire un intervento di conservazione con una pavimentazione semplice, impermeabile e in materiale naturale. In questo senso è stata prevista una pavimentazione in pietrischetto spaccato di materiale calcareo posato su un materassino di fissaggio dentellato. Questa soluzione eviterebbe un'eccessiva dispersione della ghiaia causata dal transito degli autoveicoli e dal passaggio dei macchinari per lo sgombero della neve. L'evacuazione delle acque è prevista per infiltrazione e raccolta tramite un sistema di sottostruttura drenante.

Ampio spazio è stato dato pure all'illuminazione pubblica. Dalla variante iniziale su candelabro più appariscente, si è in seguito optato per un'illuminazione sobria e poco dispersiva.

Alla serata pubblica di presentazione del progetto, tenutasi nella chiesa parrocchiale di San Salvatore a Cabbio, vi è stata un'importante e qualificata partecipazione della popolazione. Il tema, seppur con implicazioni finanziarie minime per il Comune, ha creato notevole discussione. Molte le domande poste al Municipio e all'Arch. Sassi. A seguito della serata informativa è stata presentata pure una petizione sottoscritta da molti abitanti di Cabbio, indirizzata al Municipio, e chiedente la riconsiderazione del progetto. Considerata l'importanza del tema e, rispettando la comprensibile volontà della popolazione di Cabbio di approfondire il progetto presentato, il Municipio ha deciso di creare una commissione speciale composta da: Municipali, Petenti e Commissari di Frazione. Nei prossimi mesi la Commissione sarà chiamata ad esaminare questo importante progetto che permetterà di riqualificare uno dei luoghi più suggestivi della nostro Comune. Per fare ciò la tempistica andrà tenuta debitamente in considerazione per permettere l'avvio di altri importanti progetti per la Frazione di Cabbio e la Valle, in particolar modo la costruzione del serbatoio "Gaggiolo" e il parcheggio in località Sotto agli Orti. Infatti gli importanti scavi previsti per il serbatoio "Gaggiolo" e la Piazza Militare, unitamente al materiale derivante dal collegamento AP e AL Muggio-Roncapiano (già in esecuzione) permetteranno, con la giusta tempistica, la realizzazione del parcheggio pubblico in località Sotto agli Orti.

L'idea di realizzare questa area di parcheggio, peraltro inserita nell'attuale PR di Cabbio, nasce con l'auspicio di poter valorizzare il materiale inerte derivante dalle importanti opere previste e in costruzione sul nostro territorio, permettendo così un duplice risparmio: ambientale e finanziario.

Con questo spirito il Municipio nel 2013 ha avviato la progettazione del parcheggio pubblico. Progetto curato dall'Ing. Carlo Cometti ed approvato dal Consiglio comunale nel mese di dicembre dello stesso anno. Con una spesa complessiva di 532'500 Fr. si intende formare un terrapieno della capienza complessiva di 5'000 mc di materiale compatto su cui realizzare 30 stalli. Per permettere un inserimento armonioso nel paesaggio e garantire la stabilità necessaria, il contenimento sarà realizzato mediante il sistema di terra armata. Tecnica innovativa che trova sempre maggior utilizzo in questo genere di opere e che consiste nella sovrapposizione di reti termosaldate riempite con terra e materiale inerte successivamente rinverditi grazie alla semina di erba e alla messa a dimora di arbusti e alberi. Inoltre questo sistema potrà essere costruito a terrazzamenti, integrandosi così nel paesaggio circostante.

La ratifica da parte della Sezione enti locali del credito approvato dal nostro Consiglio comunale è stata però subordinata al finanziamento tramite tasse di parcheggio o contributi di miglioria. Il Municipio ha deciso dunque per il finanziamento tramite l'applicazione delle tasse di parcheggio. Ciò ha comportato la presentazione di un ulteriore messaggio per il completamento del Regolamento comunale, approvato nel corso di quest'anno, e che permette ora di avere la base legale per poter finanziare l'opera.

Anche l'acquisizione dei terreni interessati dall'opera ha impegnato e sta impegnando tutt'ora il Municipio. Con procedura bonale l'Esecutivo ha potuto entrare in possesso di gran parte dei terreni coinvolti, mentre per alcuni mappali sarà il Tribunale delle espropriazioni ad esprimersi. L'intenzione del Municipio, una volta entrati in possesso di tutti i terreni, è di dare avvio all'opera entro la fine del corrente anno o al più tardi entro la primavera prossima. Molto lavoro attende ancora l'Esecutivo e l'Amministrazione, ma la convinzione che queste opere porteranno un fattivo beneficio alla popolazione di Cabbio è forte. Ora più che mai si impone una visione rivolta al futuro, con interventi ponderati per aumentare la vivibilità del nostro splendido Comune.

Sebastiano Gaffuri, Municipale di Breggia

**Sezione Breggia**
**CARE AMICHE E CARI AMICI,**

Ho il piacere di introdurvi alla lettura del nostro volantino. Giunto alla seconda edizione, **L'info PLR** vuole essere uno strumento pratico e spontaneo dove trovare informazioni di prima mano sull'attività politica comunale, contributi su temi d'attualità e il programma delle nostre manifestazioni.

Permettetemi di esprimere la mia soddisfazione per il risultato raggiunto nelle recenti elezioni cantonali da parte del nostro partito nel comune di Breggia. Per tale risultato mi devo congratulare con Sebastiano Gaffuri e ringraziarlo per il coraggio e la disponibilità a candidarsi per il Gran Consiglio, ottenendo la sua elezione, che a livello comunale può essere solo un valore aggiunto per tutta la comunità.

Ringrazio tutti coloro che hanno votato e contribuito ad ottenere questo brillante risultato.

Ho anche il piacere di comunicare a tutti i simpatizzanti che è online il sito internet della nostra Sezione all'indirizzo: [www.plr-breggia.ch](http://www.plr-breggia.ch)  
Vi invito a visitare il nostro portale e vi auguro una buona lettura.

*Tiziano Cereghetti, Presidente Sezione PLR Breggia*


**Care amiche, cari amici e simpatizzanti,**

ci ritroveremo nuovamente assieme

**Domenica 5 luglio 2015, ore 12.00**

per una grigliata organizzata a Morbio Superiore.

Ritrovo con qualsiasi tempo presso il Municipio di Morbio Superiore.

Per il pranzo verrà richiesto un contributo di Fr. 20.- / adulto.

Per motivi organizzativi si prega di confermare la presenza

**entro giovedì 2 luglio.**

Vanini Germano 091 684.17.33

Gaffuri Roberta 091 684.14.68

Gaffuri Sebastiano 079 290.40.33

Nell'attesa di trovarci numerosi e poter condividere assieme una bella giornata in compagnia, vi salutiamo.

**Il comitato**



Nel corso della *Fèsta dala val* dello scorso 31 maggio è stato celebrato il 30° del gruppo ATTE Valle di Muggio. Grazie al sostegno finanziario del Comune, i festeggiamenti sono stati estesi a tutti gli anziani di Breggia, organizzando un pranzo comunitario che ha coinvolto oltre 110 partecipanti. Un ringraziamento particolare va rivolto a queste due associazioni adoperatesi per gestire l'evento che assieme ai Canterini della Valle di Muggio hanno reso possibile creare un bel momento di allegria. È stata la prima volta nel nostro Comune che ha avuto luogo questa manifestazione mettendo al centro gli anziani. Non solo è stata un'occasione di incontro, di scambio di ricordi, ma anche un evento che ha messo in evidenza la loro umanità, saggezza e ricchezza di sentimenti; un riconoscimento per il ruolo sociale che svolgono.

Desidero esprimere a nome delle autorità comunali e a nome anche della comunità intera di Breggia, un sentito grazie per l'impegno che l'ATTE ha profuso in questi anni a favore degli anziani della Valle, del Comune, con spirito consociativo ben prima ancora che si realizzasse l'aggregazione. Questa Associazione assieme ad altri enti di portata comunale e regionale, ed assieme ad altri gruppi attivi delle varie frazioni, ha fatto sì di mantenere vivo il cuore pulsante di questa Valle, con la sua cultura e le sue tradizioni, gli usi e i costumi.

In questo contesto si inserisce l'intervento di sostegno all'anziano da parte della Confederazione, del Cantone, del Comune toccando differenti tematiche:

la sicurezza sociale; le cure e l'assistenza prestate agli anziani; le relazioni intergenerazionali; la comunicazione; la pianificazione del territorio, della mobilità e degli alloggi (che il Cantone sta esaminando ora coinvolgendo i comuni); il mercato del lavoro ed altro. Secondo la Confederazione, "la politica della vecchiaia mira ad un maggiore riconoscimento del contributo dato dagli anziani alla società, al loro benessere e alla garanzia della loro sicurezza materiale", promuovendo l'autonomia e la partecipazione degli anziani e rafforzare la solidarietà tra le generazioni ossia quella che oggi si chiama la cultura dell'invecchiamento attivo.

Da questo punto di vista la Valle offre diverse opportunità. I numerosi enti e associazioni locali fanno sì che diversi nostri anziani ricoprano un ruolo specifico, quali responsabili, membri attivi, membri dei comitati, delle commissioni, di gruppi, ecc., e questo grazie sia al proprio spirito d'iniziativa (ed alle competenze acquisite-riconosciute); sia alle capacità d'attrattiva e di coinvolgimento delle stesse associazioni; sia al principio di solidarietà ancora fortemente radicato nella nostra popolazione che stimola lo spirito consociativo. Pure tanti sono coloro che grazie alla vocazione agricola e naturalistica si dedicano alla conservazione del paesaggio, sia per dovere che per piacere. Chi occupandosi del proprio orto e dei possedimenti, chi sfalciando ancora i propri prati magari anche beneficiando della collaborazione di quei pochi agricoltori rimasti, chi sistemando i sentieri della valle nel corso delle proprie escursioni. Oltre a ciò non va dimenticato quel ruolo più tradizionale delle nonne e dei nonni, come quelli ad esempio che si occupano meravigliosamente dei loro nipotini e li accudiscono nel corso di intere giornate mentre i genitori sono al lavoro. Li aiutano a fare i compiti o li portano agli allenamenti sportivi. Non pochi sono gli anziani che si accollano saltuariamente o regolarmente questi ed altri impegni. Altri si prodigano invece in un'altra forma di volontariato a tutto campo a favore delle persone più bisognose, dei poveri, dei disabili, degli ammalati, nonostante essi stessi soffrano fisicamente o moralmente ecc.. Così una delle mansioni di un Comune, che attribuisce valore a queste azioni, oltre a riconoscere ed apprezzare il ruolo delle istituzioni-associazioni locali, è quello di promuovere e creare le condizioni favorevoli allo sviluppo della partecipazione senza essere affidata esclusivamente a meccanismi spontanei e in effetti resta ancora tanto da fare per meglio valorizzare il ruolo degli anziani.

Questi sono solo alcuni degli aspetti positivi. Ma non sempre sono rose e fiori. A volte la solitudine e l'indigenza emergono in maniera drammatica anche da noi. L'abbandono della persona anziana a se stessa è uno degli aspetti ricorrenti.

Per evitare ciò, oltre ai propri famigliari e conoscenti l'anziano può contare su svariati mezzi, in un lavoro di rete. In prima linea, assieme alla Cancelleria comunale, si trova il nostro Ufficio Sociale (US), che fra i svariati compiti fornisce le indicazioni su come districarsi nei meandri delle disposizioni a carattere sociale emanate dal Cantone e dalla Confederazione. Ad esempio, a partire dal momento che ci si affaccia al pensionamento, e a dipendenza delle risorse economiche di ognuno, può essere valutato un sostegno finanziario come il contributo erogato tramite le prestazioni complementari. Si valutano così anche i singoli bisogni indirizzando la persona verso i servizi più adatti. All'US ci può rivolgere per ottenere un aiuto nel compilare la dichiarazione delle imposte (o per avere delucidazioni sui formulari amministrativi più disparati). Autonomamente o per il tramite dell'US si possono raggiungere diversi servizi di appoggio, come quelli relativi alla fornitura del pasto a domicilio o del trasporto in automobile (sia per commissioni personali o che per prestazioni mediche).

In questa direzione, ossia nell'ambito del sostegno a domicilio a carattere pubblico. Per il nostro distretto si fa capo all'Associazione e Cure a Domicilio del Mendrisiotto e Basso Ceresio (ACDM). I servizi erogati sono molteplici a partire dalle cure di base e infermieristiche sino alle prestazioni socio-assistenziali (pulizie, stiro, ecc.). A dipendenza della necessità del singolo individuo o della coppia, nell'ottica di un pensionamento-invecchiamento attivo, queste prestazioni a domicilio sono un aiuto complementare e permettono all'anziano di poter meglio gestire la propria vita privata. Un approccio che si traduce in ultima analisi con la promozione di quei servizi tendono a dare sufficiente autonomia all'anziano per restare domicilio.

Nei prossimi anni nuovi anziani si affacceranno a questa realtà con altre esigenze ma spero con lo stesso spirito di quelli precedenti. Ad esempio, ci saranno degli anziani più "informatizzati" (in quanto oggi i più giovani sono chiamati i "nativi digitali"). In effetti è stata appena pubblicata una ricerca in Svizzera dove è emerso un incremento dei pensionati on line (quindi muniti di computer e simili, che accedono ad Internet). L'incremento è passato dal 38% del 2010 al 56% del 2015. Una maggiore accentuazione c'è stata tra i 65 e 69 anni per poi calare progressivamente in maniera significativa a partire dai 75 anni. Nella maggior parte dei casi, l'uso di Internet è legato alla posta elettronica, la consultazione degli orari o la ricerca di informazioni. Un terzo dei pensionati utilizza un tablet o uno smartphone (apparecchi o telefonini dotati di un proprio sistema operativo, sensibili al tocco sullo schermo e muniti di una interfaccia che si può configurare a piacere secondo le proprie esigenze). In quest'ottica s'inserisce l'iniziativa del Municipio che ha voluto aggiungere oltre all'offerta del sito web, anche la possibilità di consultare in maniera semplificata le principali informazioni pubblicate sul sito. L'applicazione, sviluppata per tablet e smartphone (dotati di sistema iOS e Android), permette inoltre di raggiungere telefonicamente con un numero diretto gli uffici del Comune ed anche il numero di picchetto.

Per concludere, oggi all'anziano è riconosciuto un valore aggiunto non indifferente. Bisogna porre l'accento sul riconoscimento di ciò che le persone anziane sono, di quello che hanno fatto o fanno per se stessi, per i propri famigliari e per la società in genere. Quindi non solo come detentore di una cultura e di un sapere, ma anche come attore importante per la coesione sociale. Bisogna favorire, incentivare la partecipazione delle persone anziane incoraggiandole a restare impegnate anche ed in particolare in quei ambiti caratteristici del

volontariato associativo.

A tutti gli anziani il Comune esprime e rinnova la propria gratitudine per la dedizione e l'impegno dato.

*Davide Galli, Municipale di Breggia*

## L'EVOLUZIONE DEL TRAFFICO, IL FABBISOGNO DI POSTEGGI E LE NORMATIVE DI LEGGE

### Care Concittadine, Cari Concittadini;

le problematiche derivanti dall'evoluzione in atto da qualche decennio sono sotto gli occhi di tutti, sia a livello globale; ma per restare entro i nostri confini, Confederazione, Cantoni e Comuni hanno il gravoso e non facile compito di studiare e proporre soluzioni idonee ed efficaci. Se con la crescente motorizzazione, il nostro Canton Ticino può "vantare" in percentuale, un primato d'immatricolazioni rispetto agli altri Cantoni, anche il nostro Comune deve fare i conti con questa realtà.

Realtà peraltro condizionata soprattutto dalla delocalizzazione dei Comuni delle Valli rispetto ai centri Polo, legata quindi alla necessità del rispetto di fasce orarie lavorative come pure a condizionamenti di spostamenti rapidi e spediti, come del resto la frenesia del ritmo di vita quotidiano, ci impone.

Sicuramente, le varie iniziative promosse e messe in cantiere dallo Stato e dai vari Comuni, come ad es. (Arcobaleno) o (Condividi l'auto) come pure i vari PAM regionali, stanno andando nella direzione di incentivare l'uso dei mezzi pubblici.

Per quanto riguarda il nostro Comune, le soluzioni proposte non sembrano però rispecchiare le reali esigenze della popolazione.

Se nei tempi passati quindi le strategie erano di promuovere vie di comunicazione sufficientemente comode e sicure, ai nostri giorni per raggiungere tale sicurezza occorre dare impulso alla creazione di dossi, a restringimenti con la posa di paletti, al tinteggio di linee di demarcazione e introduzione di limiti di velocità, come altro ancora.

È quindi ovvio che l'applicazione di tutte queste misure abbia a comportare un adeguamento di quelle normative che le devono disciplinare.

In tutto ciò e in contrasto o perlomeno di difficile comprensione con quanto sopra, sembrano essere almeno due indirizzi cantonali:

1. Il restringimento delle corsie in contrapposizione agli allargati calibri sia degli automezzi pubblici, sia degli autocarri pesanti.
2. La demarcazione centrale delle strade, ora addirittura assente o a tratteggio alternato anche nelle curve, quando invece prima, le linee in curva sempre sono state continue.

Oltre a ciò e per quanto ci riguarda, importanti lavori sulle vie di comunicazione sono in atto, (vedi Morbio Sup / Vacallo / Morbio Inf.); con modifiche sostanziali sugli assi principali, dato che in alcuni casi tratte di strade cantonali divenendo comunali tendono ad eliminare il traffico proveniente dalla nostra Valle, con le relative conseguenze; comune d'altro canto l'importante intervento in atto all'entrata di Mendrisio.

Operazione che per chi viene a trovarsi a monte dell'ex Filanda comporta e per qualche tempo potrà comportare serie modifiche alla quotidiana percorrenza.

Nella rivoluzione pianificatoria, anche la realizzazione di rotonde o rotatorie che dir si voglia, quando sono concepite e realizzate in un corretto contesto, ma solo in questo caso; possono portare innegabili vantaggi alla sicurezza e fluidità del traffico.

Migliorie invece seguiranno anche a Morbio Sup, con la realizzazione di un marciapiede lungo Strada Növa.

Di riflesso, a tutto ciò inderogabilmente fa eco la questione posteggi, problematica che assilla il nostro Comune.

Ora, vuoi per le esigenze quotidiane, vuoi per l'evoluzione ed il cambiamento di necessità e di abitudini in atto, nonché la crescita demografica e come già fatto cenno,

l'accresciuta motorizzazione ingenera come conseguenza diretta un'insufficienza di stalli o posti d'auto. Conseguenza ovvia, con la quale da tempo il Municipio di Breggia è confrontato con lo studio di soluzioni percorribili atte a trovare risposte confacenti oltre che sostenibili finanziariamente. La realizzazione di parcheggi e la loro messa a disposizione al pubblico, richiederà poi inevitabilmente l'introduzione di ordinamenti specifici, atti a disciplinare il tutto e accompagnati dalle relative tasse d'uso.

Modalità e principi appena votati dal nostro Consiglio Comunale lo scorso 19 maggio, con l'approvazione del Messaggio municipale riguardante l'Art. 84 del Regolamento comunale; articolo che appunto disciplina l'utilizzo di parcheggi pubblici.

**Una specifica Ordinanza sarà emanata appena vi saranno i presupposti d'applicazione.** Con tali premesse, un cambiamento sostanziale di abitudini che per stretta necessità erano e sono ancora oggi radicate nella popolazione, s'impone e dovrà essere oggetto di modifiche comportamentali.

Naturalmente il Municipio in un primo tempo seguirà con attenzione questa evoluzione, con le necessarie raccomandazioni alla popolazione, di ben volersi adeguare alle nuove regole. Regole e comportamenti dettate dai mutati contesti e dall'evolvere delle contingenze. A questo riguardo, anche la nuova convenzione con il comune Polo, per l'esercizio delle competenze di Polizia comunale, pure votata dal nostro Consiglio Comunale lo scorso 19 maggio; sarà applicata come da disposizioni, augurandoci che per evitare inutili strascichi anche quella minima parte di popolazione solitamente restia ai cambiamenti, sappia convenientemente adeguarsi.

Con questo mio auspicio giunga a Voi un cordiale saluto.

*Giuseppe Tettamanti, Sindaco di Breggia*

